



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il sostegno e l’inclusione dei minori in PERÙ - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
OSM	PERÙ	POMABAMBA	139906	2
OSM	PERÙ	LIMA	139905	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

OSM - Via di Boccea, 364 - Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Contesto

Il presente progetto è realizzato **nella provincia di Lima**, dove ProgettoMondo Mlal, FOCSIV, e OSM, operano sui temi dei diritti umani ed in particolare sui diritti dei bambini in condizioni di vulnerabilità e bambini lavoratori in collaborazione con associazioni locali attive su questa problematica.

D'accordo con le stime e proiezioni al 30 giugno 2021 elaborate dall'INEI, la provincia di Lima conta 9 milioni e 847 mila abitanti. Le proiezioni dell'INEI rilevano anche il 18,5% (1 milione e 825 mila) ha da 0 a 14 anni. La National Household Survey (ENAH) 2020 dell'INEI riporta che il 22% della popolazione tra i 5 e i 17 anni svolge un lavoro per il quale percepisce una qualche forma di remunerazione. Nel primo trimestre del 2021, il 9,9% degli adolescenti tra i 14 e 17 anni lavora solamente, e il 22,8% lavora e studia. Confrontando i dati del 2020, si nota un incremento del 2,7% degli adolescenti che si dedicano solamente al lavoro. Nel 2019 questa percentuale era del 19,9%, e si è registrato un aumento del 2,1% nel 2020, che sarebbe da attribuire all'impatto della crisi sanitaria sull'economia.

Nella provincia di Lima ci sono circa 82.312 bambine/i ed adolescenti lavoratori: il 69,4% ha tra i 5 ed i 13 anni, il 30,6% ha tra i 14 ed i 17 anni (dati INEI 3° trimestre 2019) e la maggior parte di loro lavora in situazioni di rischio, dalle 14 alle 25 ore a settimana per un compenso che non è nemmeno sufficiente per la loro sussistenza. Infatti, secondo il *Modelo de Identificación del Riesgo de Trabajo Infantil (MIRTI)* sulla città di Lima inoltre, il 4,9% dei minori di 5 anni soffrono una condizione di denutrizione cronica e il 36% dei bambini e bambine dai 6 ai 36 mesi soffrono di anemia. Il 19,8% dei genitori, considera la violenza uno strumento necessario per educare i figli, a cui si sommano gli insegnanti che considerano l'umiliazione e il castigo una lecita forma di educazione, a partire da questo è possibile concludere che la violenza fisica e/o psicologica sui bambini/minori è un fenomeno alquanto diffuso.

Nel periodo gennaio – novembre 2021 si sono registrati, solamente a Lima, 41 103 casi di violenza di genere, violenza familiare e sessuale (dati CEM – *Centro Emergencia Mujeres*). Di questi 41.103 casi, 13.287 (27,8%) sono stati nei confronti di minori dai 0 ai 17 anni. Secondo i dati dell'Istituto Nacional de Salud del Niño (INSN), circa il 40% dei casi di maltrattamento psicologico e fisico si realizzano all'interno della stessa abitazione. Nella maggioranza dei casi, tali violenze sono dunque eseguite dai genitori, che giustificano tali atti come educativi e di correzione.

Le strutture che offrono sostegno psicologico e protezione ai bambini non sono numerose né adeguate alle richieste. La *Fundacion Ayuda a Ninos y Adolescentes en Riesgo (ANAR)* dichiara che in media riceve più di 40 denunce al giorno per qualsiasi tipo di violenza contro i minori e che per l'80% dei casi sono i genitori che usano la violenza. Nel periodo di quarantene e isolamenti obbligatori a causa del COVID-19, l'ANAR ha registrato un aumento delle violenze domestiche nei confronti dei minori del 34,2%, e un super aumento delle violenze on-line (+264,4%).

Anche per quanto riguarda lo sfruttamento del lavoro minorile, si stima che nel distretto di Lima circa l'85% dei NATs (Bambini e Adolescenti lavoratori) sono esposti a rischio sfruttamento, con poca conoscenza dei propri diritti.

L'intervento proposto da ProgettoMondo Mlal, FOCSIV ed OSM agirà sul territorio di Lima.

In particolare:

- MLAL interviene nella zona urbano-marginale della periferia est di Yerbateros.
- FOCSIV interviene nei distretti urbano-marginali della periferia nord di "Puente Piedra e della periferia sud di Villa María del Triunfo".
- OSM interverrà nelle zone urbano-marginali dei distretti di Santiago de Surco sudovest, Barranco est e Chorrillos sud.

Tutte zone di estrema povertà dove le precarie condizioni sociali riducono notevolmente il rispetto dei diritti basilari ai bambini ed adolescenti, obbligando il 68% di loro a dover lavorare per migliorare la precaria economia familiare.

Il progetto interviene anche nel territorio di **Pomabamba** che è il capoluogo della provincia omonima. L'indice di povertà – calcolato come relazione inversa al livello di vita – per la provincia di Pomabamba (dati 2016 della Ceplan) è del 49,7, di cui il 16,8 di povertà estrema. L'indice di sviluppo umano (dati PNUD 2012) è di 0,2760, - indice medio-basso e tra i più bassi della regione di 'Ancash. Il centro abitato di Pomabamba, diviso in due quartieri, il barrio Cañari a sud e il barrio Convento a nord, è sottoposto ad un rapido rinnovamento popolazioneale negli ultimi 20 anni: il 45% della popolazione residente di una generazione fa, si è infatti spostata verso la costa del Perù, mentre una parte della popolazione che prima risiedeva nei centri abitati sui versanti della valle, si è spostata a Pomabamba. Il centro abitato di Pomabamba si vede abitato soprattutto da bambini e anziani, mentre i giovani e i giovani adulti si spostano a lavorare verso la costa del Perù. L'attività produttiva è destinata prevalentemente per l'autoconsumo, secondo un'economia di sussistenza, e a basso rendimento. La popolazione senza professione o mestiere diverso dalla coltivazione agricola e piccolo allevamento, è un'alta percentuale, pari a circa il 35% del totale.

Nella sede di LIMA (OSM 139905)

Bisogni/Aspetti da innovare

Dal punto vista scolastico nei distretti d'intervento (Barranco, Chorrillos, Santiago de Surco, *barrio di Surco Viejo*) la maggior parte delle scuole sono private, solo il 33% dei bambini ragazzi frequenta una scuola pubblica. Questo determina che la maggior parte dei bambini, soprattutto i più poveri, per una serie di problemi, soprattutto economici, frequentano la scuola pubblica, con chiaramente un ulteriore aumento delle disparità sociali. Inoltre, nelle scuole pubbliche è basso il livello d'insegnamento.

La maggior parte dei bambini e ragazzi coinvolti nel progetto appartengono a una zona del quartiere povera di *Surco Viejo*, marginale e senza agevolazioni. Nelle famiglie non viene insegnata l'importanza dell'igiene personale né tanto meno dell'ambiente, vivono spesso in una sola stanza tutti insieme, non hanno un proprio letto, uno spazio personale dove studiare sereni e concentrati.

Nella sede di POMABAMBA (OSM 139906)

Bisogni/Aspetti da innovare

La provincia di Pomabamba ha una popolazione con meno di 15 anni pari al 32,6% del totale, ossia 8077 minori di 15 anni [dati CENSOS, 2017]. **Le condizioni socio-economiche-sanitarie di questi minori non sono soddisfacenti.** I giovani della zona di questa "enclave andina" hanno infatti molto poche opportunità di miglioramento della qualità di vita, sia per quanto riguarda il profilo abitativo, che per quanto attiene ai servizi, educazione, alimentazione e lavoro.

La condizione sociale della popolazione giovanile del territorio è particolarmente compromessa anche dal punto di vista educativo. Infatti il 29% della popolazione non ha terminato la scuola primaria, mentre ben il 53% non ha terminato la scuola dell'obbligo (primaria e secondaria). L'analfabetismo raggiunge infatti il 29,7%. Il ritardo educativo incide pesantemente poi anche sul ritardo socioeconomico della zona (Fonte: Studio realizzato dall'Istituto Nazionale di Statistica ed Informatica - INEI Censimento 2017). Nonostante la presenza di scuole, istituti formativi e università pubbliche non si riesce a coprire il fabbisogno della popolazione minorile di 8077 abitanti. L'alta disoccupazione da un lato e la mancanza di occasioni formative professionali dall'altro, impediscono poi l'apprendimento di un mestiere.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

Opere Sociali Marelliane OSM opera per la promozione della solidarietà internazionale, sia a livello nazionale che internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, all'educazione e alla pace dei popoli, secondo quanto previsto dall'art.1 della

legge n. 64 del 6 marzo 2001. In particolare per ridurre le disuguaglianze attraverso la protezione sociale specialmente in favore di minori, diversamente abili nelle situazioni di maggior povertà dove opera la Congregazione degli Oblati di San Giuseppe, nei settori dell'educazione e formazione al lavoro. Dal 2004 è presente in Perù a Lima con un progetto per ridurre le disuguaglianze attraverso la protezione sociale a minori e anziani. L'associazione di Volontariato OSM, acronimo di OPERE SOCIALI MARELLIANE – associazione di volontariato degli Oblati di San Giuseppe, opera in Perù dal 2004, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali e all'educazione in numerose iniziative sul territorio di Lima come nella zona dell'Ancash, distretti di Huaraz e di Pomabamba, come sul distretto di Cabana, provincia di Pallasca. In particolare nell'area urbana di Lima, zona di La Victoria, Lima 13, un tempo nota come dei Mercati generali, dove più intense sono le situazioni di povertà, ha sostenuto fin dal suo inizio un progetto di "comedor popular" nei pressi della Parroquia Nuestra Señora del Buen Consejo [Parque 12 de octubre 2020], un analogo progetto di "comedor infantil" nella zona Lima 4 tra Barranco e Surquillo, a nord di Plaza Butters in Asentamiento Manuel Medina, e un rinnovato progetto di "fortalecimiento escolar" con refettorio per minori delle scuole elementari in particolari condizioni di disagio familiare e sociale, residenti nella zona intorno a Plaza Butters, Barranco e Surco. Ha sostenuto azioni di sostegno a distanza in favore degli alunni più poveri della scuola Colegio Parroquial San José Obrero – Jt. Bauzate y Meza

2006, La Victoria. Nella regione dell'Ancash Opere Sociali Marelliane ha sostenuto attraverso recenti iniziative il CETPRO [Centro de Educación Técnico Productiva] "San José Obrero" ubicato in Av.

Cordillera Blanca s/n, a Monterrey, Huaraz, così come il "Taller San José" Scuola di Capretería in Jr. Jorge Chavez s/n, a Pomabamba, con l'invio e l'installazione di macchinari di falegnameria nel 2014-2016. Nel distretto di Cabana, Provincia di Pallasca, situata a nord rispetto alla città di Chimbote, ha favorito l'installazione di un laboratorio di informatica e biblioteca, beneficiari i numerosi studenti delle scuole secondarie del centro di Cabana presso la Parrocchia Santiago Apostol – Plaza de Armas 100, Cabana, Ancash. L'associazione di volontariato prima della sua costituzione come onlus, ha realizzato progetti di cooperazione nell'area dei Diritti dei Minori, per promuovere lo sviluppo e la crescita integrale. In particolare ha realizzato il progetto di potenziamento di un centro professionalizzante a Huaraz, Ancash, Perù con l'Unione Europea; ha realizzato nella città di Lima, "Attrezzature di Guarderia e completamente di biblioteca popolare- Lima (Perù)" nella zona di La Victoria, e nella città di Chimbote, il progetto "Potenziamento del complesso sociosanitario educativo Niño Dios del Pueblo Joven El Progreso – Chimbote, Perù". La scelta di privilegiare le fasce della marginalità giovanile, ha consentito di ripristinare in Chimbote una delle scuole primarie che ancora disponeva di strutture in legno – perduranti

dalla ricostruzione dopo il terremoto del 1970 in Ancash – con delle strutture in muratura. Così come di rendere dinamiche le attività a beneficio della popolazione giovane, dei genitori e delle famiglie in un quartiere popolare – El Progreso – della città di Chimbote.

PARTNER ESTERO: AMOR Y ESPERANZA EN EL PERU

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto ha l'obiettivo di **ridurre ogni forma di abuso, sfruttamento e ogni tipo di violenza contro i bambini difendendo i loro diritti e ridurre le disuguaglianze, anche attraverso l'eliminazione di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.**

Obiettivo Specifico sede di LIMA (139905)

OS1. Favorire l'accesso della popolazione minorenni che vive in condizioni di povertà a adeguati servizi educativi e cure mediche basilari, rafforzando l'offerta formativa ed educativa e lo sviluppo sociale e umano di 80 minori di Surco Viejo -Barranco accolti dal Centro Parrocchiale "San José Obrero" di Barranco

Obiettivo Specifico sede di Pomabamba (139906)

OS1. Contrastare la dispersione scolastica e aumentare il livello medio di istruzione della popolazione più svantaggiata lavorando per il superamento delle disuguaglianze, mediante un rafforzamento dei servizi educativi nel territorio rivolti ai nuclei famigliari in situazione di povertà.

OS2. Migliorare la condizione lavorativa e sociale delle famiglie della comunità di Pomabamba attraverso opportunità di formazione e crescita professionale.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella sede di Lima (OSM 139905)

I **volontari/e in servizio civile n°1-2** saranno coinvolti nelle seguenti attività di:

- Collaborazione nel servizio di sostegno e assistenza allo studio "Refuerzo escolar" degli 80 bambini ospiti del centro.
- Supportare la realizzazione delle attività extra-curricolari con particolare riferimento ai seguenti laboratori: attività ricreative, attività sportive generiche, formazione umana, igiene, musica, danza, teatro, artigianato, computer
- Collaborazione nella raccolta documentazione inerente il percorso di ogni bambino all'interno del centro e recupero delle rispettive storie individuali.
- Sostegno alla realizzazione del servizio di cura e assistenza primaria per gli 80 minori ospiti del centro: fornitura di pasti giornalieri, accompagnamento sanitario, etc.
- Partecipazione agli incontri mensili della rete degli enti locali impegnati nel lavoro con i bambini in condizioni di fragilità;
- Collaborazione nella ideazione e realizzazione di 5 incontri di sensibilizzazione sul territorio per la promozione delle attività del centro e per promuovere la legislazione che garantisce e regola i diritti dei minori: il "Codigo del Nino y del Adolescente";
- Collaborazione nella realizzazione di materiale promozionale da utilizzare nell'ambito degli incontri territoriali
- Affiancamento e supporto nell'organizzazione e realizzazione delle riunioni di Coordinamento tra gli operatori del Centro San José;
- Supporto alla creazione di un archivio per la raccolta e riordino del materiale info e formativo del Centro

Nella sede di Pomabamba (OSM 139906)

I **volontari/e in servizio civile n° 1-2** saranno inseriti nel supporto alle seguenti attività:

- Accompagnamento alle attività formative del "Taller San José", dell'Hogar Simona e dell'Hogar Pequena Simona;
- Affiancamento nelle attività di rinforzo scolastico pomeridiane del Taller "San José", dell'Hogar

- Simona e dell'Hogar "Pequeña Simona";
- Collaborazione all'elaborazione e gestione della promozione dei manufatti artigianali presso il Taller San José e l'Hogar Simona a Pomabamba;
 - Supporto nelle iniziative di animazione ludico ricreative;
 - Supporto alle attività di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dei diritti umani sul territorio;
 - Collaborazione negli incontri di coordinamento per la migliore gestione dei centri;
 - Partecipazione ai coordinamenti, fori e iniziative culturali per la promozione dei diritti umani

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno in una casa messa a disposizione dal partner locale di fronte la casa dell'OLP, il quale provvederà a fornire ai volontari il vitto sotto forma di generi alimentari.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.

- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

Pomabamba OSM 139906

- Possibili disagi legati all'altitudine;
- Possibili disagi legati ad un'iniziale difficoltà di relazione con la popolazione rurale;
- Possibili disagi derivanti dal contatto costante con i giovani destinatari del progetto, che vivono situazioni di disagio particolarmente sensibili

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di Formazione Specifica in comune per tutte le sedi

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e della sede di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p><u>Modulo 5 – Introduzione al contesto locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del partner locale: storia e stile di intervento. Come e dove opera. - Presentazione del progetto - Presentazione della storia, cultura, e situazione socioeconomica delle zone del progetto. - Conoscenza di usi e costumi nelle zone del progetto. - Informazioni di tipo logistico. - Informazioni sulla sicurezza. - Modalità di comunicazione e relazione tra il volontario ed il partner e con il responsabile dell'Ente.

Moduli di formazione specifica per le sedi di Lima - OSM 139905 e Pomabamba - OSM 139906

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 6 –Tutela dell'infanzia e dell'adolescenza</u> In un centro sanitario di Lima: l'osservazione dei casi, le risposte del centro</p>
<p><u>Modulo 7 – Emergenza sociale e emergenza psicologica:</u> il supporto alla domanda di assistenza attraverso il centro di ascolto e la consulenza psicologica del Policlinico San José</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA – 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

- Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA':
- Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA':
- Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:
- Obiettivo 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE:

Considerando le problematiche sopra descritte, nel punto 3.a, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a contrastare fenomeni di esclusione delle persone fragili, in particolare i minori, dalla vita sociale e culturale dei propri paesi.